

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 13 del 11 Giugno 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 11 giugno 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi temporanei annuvolamenti con occasionali rovesci o temporali; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 23 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 23 (rilievi) e 31 km/h (pianura).

Previsione per venerdì 12 giugno 2015

Stato del tempo: Al mattino in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi temporanei annuvolamenti con occasionali rovesci o temporali; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 16 °C sui rilievi e 21 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 37 (rilievi) e 41 km/h (pianura).

Previsione per sabato 13 giugno 2015

Stato del tempo: Al mattino nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 17 °C sui rilievi e 21 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 31 °C in pianura.

Venti: massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 33 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 14 giugno a mercoledì 17 giugno 2015

L'approssimarsi di una bassa pressione determinerà peggioramento del tempo nel corso del periodo con nuvolosità variabile nelle giornate di domenica e lunedì accompagnata da temporali soprattutto sui rilievi e occasionalmente sulla pianura; nella giornata di martedì netto peggioramento con temporali anche di forte intensità su tutto il territorio. Veloce miglioramento a termine periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- [Febbraio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'estensione del periodo preso a riferimento per conteggiare le perdite di azoto dovute ai fenomeni di lisciviazione.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Sospensione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna dell'obbligo di preferenza dei formulati commerciali con un migliore profilo tossicologico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Pendimetalin per il diserbo del coriandolo da seme

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'uso, fino al 7 luglio 2015, di Acybenzolar s-methyle per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con pirimicarb in alternativa agli altri prodotti presenti nelle norme tecniche dei DPI per la difesa aficida della fragola

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'impiego di tebuconazolo su susino per la lotta alla monilia nella fase fiorale

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-semina delle colture a semina primaverile

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di Bromoxinil per il diserbo di aglio, cipolla e scalogno

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. dimetoato (formulato commerciale Danamin 40) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. Spinetoram (formulato commerciale Delegate 2015) e per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. deltametrina (formulato commerciale Decis Evo) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'uso di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), nel periodo 15/05 – 11/09 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame nella difesa del kiwi dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA) fino al 15 settembre 2015

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la realizzazione di un intervento con la s.a. pirimicarb per la difesa della lattuga (primo e secondo modulo) da attacchi di afidi

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'uso del Benalaxil per la difesa del pomodoro dalla peronospora

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolclofos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa

Pera	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: da mignolatura a pre chiusura

ASPETTI AGRONOMICI:

I diffusi ingiallimenti osservati nelle scorse settimane si stanno in molti casi ridimensionando; nei casi più gravi valutare se proseguire con gli interventi di concimazione fogliare.

GDC: in considerazione dello sviluppo vegetativo proseguire le operazioni di pettinatura e cimatura

Spalliera: procedere con le operazioni di cimatura

DIFESA

Peronospora: nella maggior parte dei vigneti non si rilevano infezioni; il trattamento consigliato con il bollettino n.7 del Consorzio Fitosanitario per il 7-8 Giugno con prodotti **con prodotti di copertura** a modalità d'impiego preventiva dei **sottogruppi A2** (Prodotti RAMEICI) o **A3** (ZOXAMIDE+RAME) ha mantenuto protetta la vegetazione anche ove si sono registrate precipitazioni, che in alcune aree hanno raggiunto accumuli fino a 30mm.

Prestare attenzione al bollettino n.8 di prossima uscita.

Si ricorda che :

Zoxamide massimo 4 interventi all'anno



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:
<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Oidio: nell'ultimo periodo si rileva una lieve progressione dei sintomi su foglie nei campi spia non trattati; è prossima la fase epidemica della malattia. Le condizioni meteorologiche e fenologiche sono favorevoli, pertanto in concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.7 del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di prodotti a lunga persistenza quali: TRYFLOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, CYFLUFENAMIDE, QUINOXYFEN, BOSCALID, METRAFENONE, MEPTYL-DINOCAP.

Per la prosecuzione della difesa prestare attenzione al bollettino n 8 di prossima uscita.

Si ricorda che:

- Tryfloxistrobin, pyraclostrobin: Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Pyraclostrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte in un anno
- Cyflufenamide, al massimo 2 interventi all'anno
- Quinoxifen, al massimo 3 interventi all'anno
- Boscalid, tra Boscalid e Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metrafenone, al massimo 3 interventi all'anno
- Meptyl-dinocap, al massimo 2 interventi all'anno

Botrite: in questo periodo l'andamento meteorologico non risulta favorevole alla malattia; in fase di pre-chiusura grappolo, nei vigneti solitamente interessati dal problema ed in presenza di varietà sensibili valutare la possibilità di un intervento preventivo utilizzando: FLUAZINAM, PIRIMETANIL, CIPRODINIL + FLUDIOXONIL, BOSCALID, FLUOPIRAM, FENEXAMIDE, FENPIRAZAMINE, BICARBONATO DI K, *BACILLUS SUBTILIS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno
- tra Boscalid e Fluopiram massimo 1 trattamento
- Ciprodinil + Fludioxonil massimo 2 trattamenti
- Fenpirazamine massimo 1 trattamento
- Pirimetanil massimo 1 trattamento
- *Bacillus amyloliquefaciens* massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis* massimo 4 interventi all'anno

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 5486 del 5 maggio 2015) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo 20 – 30 giugno
In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 interventi, questi dovranno essere comunque effettuati nel periodo compreso fra il

LOTTA OBBLIGATORIA A
FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE
www.fitosanitario.re.it

TRATTAMENTO OBBLIGATORIO
(DM. 31 MAGGIO 2015 E CONSEGUENTI ATTI APPLICATIVI DEL S.F.R.)

**SCAFOIDEO
DELLA VITE**
(Vettore della flavescenza dorata)

DA EFFETTUARE
dal 20 al 30 giugno

È RACCOMANDATO L'USO DI PRODOTTI A BASSO
IMPATTO TOSSICOLOGICO ED ECOTOSSICOLOGICO

ATTENZIONE: SFALCIARE ED ASPORTARE PRIMA DEL
TRATTAMENTO L'ERBA SOTTOSTANTE IL VIGNETO
PER LA SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

È OBBLIGATORIO ESTIRPARE LE VITI INFETTE DALLA MALATTIA
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o scrivere a www.fitosanitario.re.it

10 giugno ed il 31 luglio 2015.

**Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Buprofezin (1)	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	Cicaline	14
Acetamiprid	Cicaline	14
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Prestare attenzione all'impiego di prodotti micro incapsulati potenzialmente dannosi per le api

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

- (1)** L'impiego di tale sostanza attiva deve essere anticipato indicativamente entro il 15 giugno, seguito da un secondo intervento abbattente dopo circa 30 giorni.
- (2)** In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).
- (3)** Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.
- (4)** Nei barbatellai sono obbligatori 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.
- (5)** **Thiamethoxam** e **Acetamiprid** sono impiegabili solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.
- (6)** I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).
- (7)** In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.
- (8)** Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica debbono eseguire almeno i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Acetamiprid, Etofenprox e Buprofezin (vedi informazioni specifiche sopra riportate).

Tignoletta: si segnala l'inizio del volo di seconda generazione con catture ancora modeste, in questi casi le indicazioni per eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini.

Nelle poche aziende solitamente infestate che utilizzano la soglia della presenza, laddove è iniziato il volo con catture significative, è possibile intervenire da inizio della prossima settimana con la sostanza ovicida CLORANTRINILIPROLE. L'utilizzo di altri prodotti alternativi andrà posizionato più avanti, indicazioni più precise verranno fornite nei prossimi bollettini.

Per le restanti aziende, con intervento al superamento della soglia del 5%, le indicazioni verranno fornite in funzione dell'evoluzione della situazione di campo.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Clorantniliprole al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di->

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Maculatura bruna: il modello indica una situazione stabile dell'indice di rischio che si attesta su bassi valori. In previsione di condizioni favorevoli intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate fetel, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM TEBUCONAZOLO, FOSETIL o CAPTANO o THIRAM o ZIRAM o PIRACLOSTROBYN. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLII MINERALI)

Si ricorda che :

- Captano massimo 6 interventi.
- Tebuconazolo max 4 interventi
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Ziram max 3 interventi anno (2 post-fiorali) – **prestare attenzione al tempo di carenza di 60 gg.**
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopirad max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
- Piraclostrobyn massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: si rileva la presenza di sintomi, provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello mantiene un elevato indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: non si rilevano catture, il modello indica il progressivo incrisalidamento. In questa fase si consiglia di monitorare la riuscita della difesa nei confronti della prima generazione. Provvedere alla sostituzione di fondi e feromoni.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray riprendere le applicazioni a partire dalla prossima settimana

Eulia: si segnala l'inizio del volo

Pandemis: il modello indica la prosecuzione delle nascite larvali; in campo non si rilevano né infestazioni né catture.

Psilla: volo in corso, presenza di ovideposizione, nascita di neanidi e melata. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di infestazioni significative intervenire con ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi o in alternativa con lavaggi. Si consiglia in miscela con OLIO BIANCO.

Si ricorda che:

-Abamectina massimo due interventi all'anno.

Miridi : si segnalano presenze sporadiche e limitate alle aree storicamente interessate dal fitofago. Si ricorda che eventuali interventi con Clorpyrifos metile previsti per altre avversità sono efficaci anche al controllo dei Miridi

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

CONCIMAZIONI

Butteratura amara : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

DIFESA:

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

Ciflufenamide massimo 2 interventi anno

Quinoxifen massimo 3 interventi anno

Afidi: intervenire alla comparsa delle prime infestazioni con IMIDACLOPRID o THIAMETOXAM o AZADIRACTINA o SPIROTETRAMAT o SALI DI K DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 1 interventi anno

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, CLOTHIANIDIN e ACETAMIPRID max 1 intervento anno.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: inizio maturazione cerosa

Micotossine: per la settimana corrente il rischio DON e ZEA alla raccolta fornito dal modello FHBrisk si conferma mediamente basso per la prima settimana di spigatura considerata (20/4-27/4), medio-alto per la seconda (28/4-4/5) e alto per la terza settimana.

Oidio: si rileva una modesta presenza di sintomi.

Ruggini: in alcuni campi si rileva una diffusa presenza di sintomi. In questa fase no sono previsti ulteriori interventi.

Fusariosi: si rileva presenza di sintomi.

Afidi: non si rilevano infestazioni significative

Cimici: non si segnalano infestazioni.

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

DIFESA:

Fitodecta e Fitonomo: non si rilevano infestazioni significative

Barbabietola

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DISERBO : fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA:

Cercospora: attualmente non si rilevano sintomi rilevanti, monitorare i campi al fine di cogliere tempestivamente la prima comparsa di pustole. Indicazioni relative ai trattamenti verranno fornite nel prossimo bollettino.

Mamestra: si segnala la presenza di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione de 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Betaciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: non si osservano infestazioni di rilievo

Mais

Fase fenologica: levata – emissione pennacchio (var. precoci)

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: provvedere all'installazione delle trappole per il monitoraggio

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – fioritura – allegazione 1° palco

DISERBO : fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi, in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA , FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno

-
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME

Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture. Si segnala la modesta presenza di mine fogliari senza alcun danno sulle bacche

Nottua gialla: non si segnalano catture e infestazioni, provvedere alla sostituzione dei feromoni.

Patata

Fase fenologica: fioritura

DIFESA

Peronospora: in campo si osservano sintomi di modesta entità; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL. Altri prodotti impiegabili: METIRAM, FLUAZINAM, ZOAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AI, AMETOCTRADINA.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

- Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta
- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, al massimo tre interventi all'anno con Fenilammidi
- tra Mandipropamide e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyraclostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
- Tra Cyazofamide e Amisulbron al massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradin al massimo 3 interventi all'anno

Tignola: non si segnalano catture

Dorifora: si segnala la presenza di adulti e deposizione di uova e la nascita delle larve, in caso di infestazione generalizzata esclusivamente su coltura non fiorita intervenire con METAFLUMIZONE, CLOTHINIDIN, IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, ACETAMIPRID.

Si ricorda che

- Metaflumizone massimo 2 interventi anno
- Clothanidin, imidacloprid, thiamethoxam acetamiprid massimo un intervento all'anno

Sorgo

Fase fenologica: inizio levata

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: sviluppo 1° /2° palco – inizio fioritura

ASPETTI AGRONOMICI

DISERBO: fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA:

Ragno rosso: si segnalano casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi

Lepidotteri defogliatori: si segnala la presenza di larve defogliatrici del genere *Cinthis*. Attualmente non si presenta la necessità di specifici interventi

Melone

Fase: fioritura, allegazione, sviluppo vegetativo, ingrossamento frutti

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin, Piraclostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno
- Metiram massimo 2 interventi anno
- Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
- Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o ETOXAZOLO o BIFENAZATE.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.

-
- Abamectina al massimo un intervento all'anno

Cocomero

Fase: tunnel piccoli inizio fioritura, allegagione – sviluppo vegetativo in pieno campo

Difesa

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o CIAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+METIRAM o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB.

Si ricorda che:

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flopicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Culture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: allegazione - mignolatura

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: si segnala l'inizio del volo di seconda generazione. Proseguire con il rilievo delle catture al fine di cogliere con precisione l'inizio del volo. Indicazioni relative al posizionamento di eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5846 del 5 maggio 2015**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, **almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.**

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: non si rilevano catture, il modello indica il progressivo esaurimento delle nascite larvali. Solamente in caso di catture ed al superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, intervenire a fine persistenza del precedente intervento con (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

Psilla: volo in corso con modesta presenza di adulti, ovideposizione e nascita di neanidi e melata in leggero progressivo incremento. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Eulia: a breve si prevede la ripresa del volo

Pandemis: il modello indica deposizione di uova e nascite larvali; in campo non si rilevano né infestazioni che catture.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione lattea

Oidio: si rileva una modesta presenza di sintomi.

Ruggini: in alcuni campi si rileva una diffusa presenza di sintomi. In questa fase no sono previsti ulteriori interventi.

Fusariosi: si rileva la presenza di sintomi.

Afidi: non si rilevano infestazioni significative

Cimici: non si segnalano infestazioni.

Mais

Levata

ASPETTI AGRONOMICI

Controllo infestanti: in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

Fertilizzazione: in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti organici contenenti azoto.

Patata

Fase fenologica: fioritura

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Dorifora: si segnala la presenza di larve, in caso di presenza intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. tenebrionis

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – fioritura - allegazione

Peronospora e Batteriosi: in campo non si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture.

Nottua gialla: non si segnalano catture.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 10/6/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Negli impianti arborei si consiglia di consultare la profondità di falda prima di attivare l'irrigazione programmata. Laddove necessario, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. I dati di falda sono disponibili nel servizio web gratuito Faldanet.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario, per consentire un adeguato sviluppo delle piante e i vigneti giovani con portainnesti scarsamente resistenti alla siccità nei terreni sciolti per evitare stress eccessivi.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopraccitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

I dati di falda sono disponibili all'indirizzo web cloud.consorziocer.it/FaldaNET

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
10.6.2015	mslm 18,38	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

In collaborazione con:

- [Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia](#)
- [Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale](#)
- [Consorzio Agrario dell'Emilia](#)
- [Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo](#)
- [Fruit Modena Group](#)
- [Agri Uno - gruppo Progeo](#)
- [AINPO](#)
- [Al Molejn – gruppo Progeo](#)
- [Liberi professionisti](#)